



**SETTORE AMBIENTE**  
Servizio Gestione Rifiuti - U.O. Rifiuti Speciali

**OGGETTO:** Ditta CIRS Ambiente s.r.l. - Iscrizione al Registro Provinciale delle imprese che recuperano rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata, con validità dal 20/04/2011 al 19/04/2016.

Determinazione n. 3735/11 del 07/09/2011

Il Dirigente

**Decisione** Il dirigente<sup>1</sup> del Settore Ambiente della Provincia di Verona:

- 1) assegna alla ditta alla ditta CIRS Ambiente s.r.l., con sede legale e operativa in via della Libertà nel comune di Erbè, il numero 142 del Registro Provinciale delle imprese che recuperano rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata;
- 2) dà atto che la ditta è autorizzata ad esercitare le operazioni di recupero di rifiuti a decorrere dalla data del 19/07/2011 fino al 19/04/2016;
- 3) dà atto che la ditta è autorizzata a svolgere l'attività di recupero di rifiuti con la tipologia, le caratteristiche e i quantitativi riportati nella sua comunicazione di avvio dell'attività, acquisita al protocollo della Provincia di Verona con n. 43503 del 20/04/2011, che di seguito si schematizza:

| Tipologia di rifiuti      |   | Attività di recupero      |        | Caratteristiche materie prime e/o dei prodotti ottenuti |
|---------------------------|---|---------------------------|--------|---|
| Paragrafo D.M. 05/02/1998 | Codice C.E.R.                             | Paragrafo D.M. 05/02/1998 | Sigla  | Paragrafo D.M. 05/02/1998                               |
| 8.4                       | 040221-040222-040209-160122-200110-200111 | 8.4.3                     | R13-R3 | 8.4.4   |
| /                         | 101112-150107-                            | Art. 6 DM 05/02/1998      | R13    | /   |

<sup>1</sup> L'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", l'articolo 75 del vigente statuto della Provincia e gli articoli 24 e 30 del vigente regolamento della Provincia sull'ordinamento degli uffici e dei servizi attribuiscono ai dirigenti o ai funzionari da loro delegati la competenza ad adottare gli atti di assenso.

|   |                                    |                         |     |   |
|---|------------------------------------|-------------------------|-----|---|
|   | 160120-170202-191205-200102        |                         |     |   |
| / | 020104-150102-170203-191204-200139 | Art. 6<br>DM 05/02/1998 | R13 | / |

| Quantità annua totale di rifiuti trattati | Quantitativo istantaneo massimo di messa in riserva in attesa di recupero |
|---|---|
| t. 2.925                                  | t.100   |

**Fatto** Con nota prot. n. 43503 del 20/04/2011 la ditta CIRS Ambiente s.r.l. ha presentato la comunicazione di inizio di attività di recupero di rifiuti in procedura semplificata ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. 152/2006.  
La ditta CIRS Ambiente s.r.l. intende svolgere il recupero di materiali tessili e la messa in riserva di imballaggi di vetro e plastica.

La ditta CIRS Ambiente s.r.l. ha prestato le idonee garanzie finanziarie, stabilite dalla Deliberazione di Giunta regionale 2528/1999, in relazione ai rifiuti per i quali effettua la sola messa in riserva.

**Obblighi** La ditta CIRS Ambiente s.r.l. è tenuta a svolgere l'attività di trattamento di rifiuti non pericolosi in regime semplificato, garantendo un elevato livello di protezione ambientale, nel rispetto integrale delle disposizioni dettate dal decreto legislativo 152/2006-Parte IV-Titolo I-Capo V, dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998, come modificato ed integrato dal Decreto Ministeriale 186/2006, nonché secondo la comunicazione di avvio dell'attività acquisita al protocollo provinciale al n. 43503 del 20/04/2011.

Entro il 30 aprile di ogni anno la ditta è tenuta al versamento dei diritti di iscrizione al Registro Provinciale, pena la sospensione dell'iscrizione stessa, ai sensi del Decreto Ministeriale 350/98.

**Avvertenze** La presente iscrizione al Registro Provinciale scade il 19 aprile 2016.

Entro 3 mesi dalla scadenza e in caso di modifica sostanziale delle attuali operazioni di trattamento dei rifiuti, la ditta dovrà rinnovare la comunicazione di esercizio dell'attività di recupero di rifiuti utilizzando la modulistica vigente.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 la Provincia si riserva di effettuare i controlli previsti dall'art. 71 sulle dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante dell'impresa.

All'A.R.P.A.V. sono demandati i controlli successivi al fine di verificare che l'attività di recupero in questione rispetti la normativa ambientale di riferimento.

La Provincia, qualora accerti il mancato rispetto delle norme tecniche e delle condizioni di esercizio stabilite dal decreto legislativo 152/2006-Parte IV-Titolo I-Capo V, dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998, come modificato ed integrato dal Decreto Ministeriale 186/2006, dispone il divieto di inizio ovvero di prosecuzione dell'attività, salvo che l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività e i suoi effetti entro il termine e secondo le prescrizioni stabilite dalla scrivente amministrazione.

Il presente atto è adottato nel rispetto delle attribuzioni di competenza stabilite dal Capo V Parte IV Titolo I del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e non sostituisce eventuali necessari atti di concessione/autorizzazione previsti per l'insediamento dell'attività in oggetto.

Il Dirigente  
ing. Carlo Poli